

INTERPELLE

Al Presidente del Consiglio Regionale

Cat.	Classe	Fasc.
Prof. N.	1386	

SITUAZIONE OSPEDALE GAGLIANO-DEH-CAPO

BARI

I sottoscritti Consiglieri Regionali del Gruppo Comunista rivolgono interpellanza urgente a risposta scritta al Presidente della Giunta Regionale ed in particolare all'Assessore alla Sanità per sapere se sia a conoscenza

- 1) che nell'Ospedale Generale di Zona "Daniele-Romasi" di Gagliano del Capo (LE) il posto di aiuto chirurgo è sin dal novembre 1974 libero perché il titolare, dott. Giovanni Vergari, in aspettativa per malattia è in seguito deceduto; e che sino ad oggi non è stato reperito altro personale sanitario idoneo al servizio di aiuto chirurgo;
- 2) che dal 1° febbraio 1975 il servizio di anestesia e rianimazione del medesimo Ospedale è inesistente per malattia e successive dimissioni dell'aiuto anestesista dott. Pietro Torsello;
- 3) che, per la situazione verificatasi, l'organico del personale sanitario della divisione di chirurgia con annessa sezione di maternità (sezione di recente trasformata in divisione di ostetricia e ginecologia) non ha potuto e non può più soddisfare le esigenze della tecnica ospedaliera in relazione alle necessità di cura dei ricoverati;

Ciò premesso, gli interpellanti, tenuto conto che - come è certamente noto -:

- a) a norma dell'art. 21 Legge 12.2.1968 n. 132 (Gazz. Uff. 12.3.68 n. 68)

"sono considerati Ospedali Generali di Zona quelli dotati di distinte divisioni di medicina e chirurgia ed almeno una sezione di pediatria e di una sezione di ostetricia e ginecologia";

- b) a norma dell'art. 8 D.P.R. 27.3.69 n. 128 (Gazz. Uff. 23.4.69 n. 104) "la dotazione organica del personale medico addetto alle divisioni e servizi di diagnosi e cura deve prevedere: un primario, un aiuto, un assistente

- c) a norma dell'art. 18 D.P.R. 27.3.69 n. 128 (Gazz. Uff. 23.4.69 n. 104) "gli Ospedali devono essere dotati di un servizio di anestesia e rianimazione... La dotazione organica del personale sanitario specializzato addetto al servizio negli Ospedali di zona deve essere stabilito in modo da assicurare la continuità del servizio, tenendo presenti i rapporti previsti per gli Ospedali Regionali e Provinciali" (un primario sino a 700 posti-letto di chirurgia e specialità chirurgiche; un aiuto ogni 200 posti-letto di chirurgia e specialità chirurgiche; un assistente ogni 50/80 posti-letto di chirurgia e specialità chirurgiche).

chiedono se - in conseguenza di quanto sopra espresso - non si debba ritenere che l'Ospedale Civile di Gagliano del Capo non abbia più i requisiti ~~richiesti~~ richiesti perché possa essere considerato ancora Ospedale Generale di Zona, né Ospedale per lungodegenti o convalescenti poiché anche questi Ospedali devono possedere ogni servizio previsto per le corrispondenti categorie degli Ospedali Generali, in quanto necessari alla specifica natura dello Ospedale (art. 25 Legge 12.2.68 n. 132; Gazz. Uff. 12.3.68 n. 68).

Pertanto, risultando palese che l'Ospedale di Gagliano del Capo non può allo stato attuale assolvere alle proprie funzioni neppure ai livelli più bassi - soprattutto per la inefficienza della Divisione di chirurgia priva dell'aiuto e del servizio di anestesia - gli Interpellanti chiedono se non si ritenga,

- a) di coprire immediatamente con personale di ruolo ( e non a scavalco ) i posti vacanti ( tenuto conto che anche gli avvisi di incarico temporaneo non hanno sortito effetto alcuno ).
- b) di trarre altrimenti , perdurando tale critica situazione, le logiche conclusioni e, riconosciuto che l'Ospedale in causa non presenta gli elementari requisiti voluti dalla legge, trasformarlo <sup>o se necessario</sup> ~~in un ospedale~~ al fine di evitare almeno la completa chiusura.

Lecce, 2.4.75

Gianni Schiavoni  
Antonio Veronesi